



COMUNE DI VALVASONE ARZENE

Provincia di Pordenone

PROVVEDIMENTO DEL COMMISSARIO CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

O G G E T T O

DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA. ESERCIZIO FINANZIARIO 2015. IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **sette** del mese di **maggio** alle ore **19:30**, nella sede comunale, con l'assistenza del Segretario Comunale Milan Elisabetta, il Commissario Maurmair Markus, nell'esercizio delle competenze e dei poteri della Giunta Comunale, conferiti con Decreto n. 237/Pres del 19.12.2014 del Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, adotta il seguente provvedimento.

Parere di regolarità tecnica Favorevole

Il Responsabile del servizio
f.to Leschiutta Paola

Parere di regolarità contabile Favorevole

Il Responsabile del servizio
f.to Leschiutta Paola

OGGETTO: DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA. ESERCIZIO FINANZIARIO 2015. IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.

IL COMMISSARIO

Premesso che:

- l'art. 208, comma 4 del Decreto Legislativo n. 285/1992 prevede che una quota pari al 50% dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada di spettanza dei Comuni sia destinata:
 - a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
 - b) in misura non inferiore a un quarto della quota al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale;
 - c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, a interventi per la per la sicurezza stradale in particolare a tutela degli utenti deboli;
- il medesimo comma, inoltre, stabilisce che i Comuni deliberano annualmente le quote da destinare alle finalità sopra riportate;

VISTO l'art. 142, comma 12 bis del D.L.vo 285/1992, che recita: “ *I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione. Gli enti di cui al presente comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti*”;

CONSIDERATO CHE il comma 12 ter del medesimo art. 142 stabilisce che “*gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della*

normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno”;

RILEVATO CHE:

- il 3° comma dell'articolo 25 della legge n. 120/2010 stabiliva che le suddette norme (commi 12bis, ter e quater del novellato articolo 142 del Codice della strada) si sarebbero applicate a decorrere dal primo esercizio finanziario successivo all'approvazione di un decreto ministeriale attuativo ad hoc, per la cui emanazione non era stata fissata una scadenza;
- il legislatore recentemente è intervenuto sulla materia e con il comma 16, dell'art. 4-ter del D.L. 16/2012, convertito in Legge 44/2012, ha stabilito che: “ *Il decreto di cui al comma 2 dell'articolo 25 della legge 29 luglio 2010, n. 120, è emanato entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. In caso di mancata emanazione del decreto entro il predetto termine, trovano comunque applicazione le disposizioni di cui ai commi 12-bis, 12-ter e 12-quater dell'articolo 142 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;*

INDIVIDUATA la data del 29 Aprile 2012, giorno di entrata in vigore della legge di conversione n. 44/2012, il *dies a quo* per il calcolo dei novanta giorni ai fini dell'obbligo di ripartizione dei proventi, si ritiene che l'applicabilità del dispositivo farà riferimento comunque dall'esercizio finanziario dell'anno 2013;

VISTO l'articolo 393 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada, emanato con D.P.R. 16 Dicembre 1992, n. 495, secondo il quale gli Enti Locali sono tenuti ad iscrivere nel bilancio annuale un apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti, a norma dell'articolo 208 del codice, con obbligo, per le somme introitate e per le spese effettuate, di fornire al Ministero delle infrastrutture dei trasporti rendiconto annuale;

Preso atto che la risorsa 3.01.1390 "Sanzioni amministrative per violazione Regolamenti comunali e norme codice stradale", di competenza dell'esercizio finanziario 2015, ammonta a complessivi € 10.000,00.- dei quali € 2.000,00, presunti, provenienti dalle sanzioni di cui all'art. 142, comma 12 bis del D.L.vo 285/1992;

Ritenuto, pertanto di procedere alla destinazione della somma di € 9.000,00 di esclusiva competenza comunale, secondo le finalità ed ai sensi del succitato articolo 208, comma 4 del D. Lgs. N. 285/1992 per la copertura delle seguenti tipologie di spesa che nel bilancio di previsione sono così riportate:

Titolo	Funzione	Servizio	Intervento	Descrizione	Stanziamento
1	8	1	2	Spese per le strade comunali – servizi – reimpiego proventi CDS (7313)	€ 3.000,00
1	8	1	3	Spese circolazione e segnaletica stradale - reimpiego proventi CDS (7321)	€ 2.500,00
Totale spesa					€ 5.500,00

Rilevato che, pertanto, risulta rispettato il vincolo di destinazione di cui all'articolo n. 208, comma 4, del D.Lgs. 285/1992;

Ritenuto, altresì, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi della normativa vigente, trattandosi di deliberazione correlata ai documenti di programmazione 2015;

Richiamato l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali 18 agosto, n. 267, dove sono previste le competenze delle Giunte Comunali;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 succ. modd. ed int.;

DISPONE

1. Di destinare la somma di € 5.500,00, pari al 61,11% dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per infrazioni al codice della strada di esclusiva competenza comunale, alle finalità di cui all'articolo 208 comma 4 del Decreto Legislativo n. 285/1992 nel modo seguente:

Titolo	Funzione	Servizio	Intervento	Descrizione	Stanziamiento
1	8	1	2	Spese per le strade comunali – servizi – reimpiego proventi CDS (7313)	€ 3.000,00
1	8	1	3	Spese circolazione e segnaletica stradale - reimpiego proventi CDS (7321)	€ 2.500,00
Totale spesa					€ 5.500,00

2. Di iscrivere le previsioni, come sopra determinate, nello schema di bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2015 da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;
3. Di precisare che l'utilizzo delle risorse rivenienti dai proventi contravvenzionali resta subordinato all'effettivo accertamento delle entrate di che trattasi ai sensi dell'art. 179 del D.L.vo 267/2000;
4. Di dare atto che l'intervento 1.03.0105 "Versamento proventi violazioni limiti di velocità – art. 142 C.D.S." è stato finanziato per € 1.000,00 pari al 50% della somma presunta che si andrà ad incassare per sanzioni di cui all'art. 142, comma 12 bis del D.L.vo 285/1992;
5. Di trasmettere al Ministero dei LL.PP., così come previsto dall'art. 393, 2° comma del Regolamento di esecuzione ed attuazione del Nuovo Codice della Strada, il rendiconto finale in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento;
6. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1, comma 19 della L.R. 21/2003.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO
f.to Maurmair Markus

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Milan Elisabetta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente atto viene affissa all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi dal **11-05-2015** al **26-05-2015** inclusi, ai sensi delle disposizioni regionali vigenti.

Valvasone Arzene, 11-05-2015

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
f.to Aderenti Tiziana

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che il suesteso provvedimento, è divenuto esecutivo ai sensi dell'art. 1, co. 19 della L.R. 21/2003, in data 07-05-2015:

perchè dichiarato immediatamente eseguibile;

Valvasone Arzene, 11-05-2015

IL RESPONSABILE
SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE
f.to Milan Elisabetta

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.



L'IMPIEGATO RESPONSABILE

Aderenti Tiziana

